

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpe200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

rmpe200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it

*Al Sito Web della Scuola
Albo on line*

DECRETO DI NOMINA *SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO AL RUP*

Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

CUP: H84D23000380006

Identificativo progetto: M4CI13.2-2022-962- P- 22327

L'Azione 2 Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro " ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

“LABORATORIO GREEN DI SOSTENIBILITÀ URBANA, AMBIENTE E TERRITORIO”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21.

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP.

VISTA La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”.

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”.

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

VISTO decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”.

VISTO Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”.

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47.

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale.

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021- 2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020).

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0".

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0".

- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”.
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”.
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”.
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU – Azione2 - Next Generation labs - **Laboratori per le professioni digitali del futuro.**
- VISTO** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;
- CONSIDERATO CHE** l’istituzione scolastica ha presentato a valere sull’Avviso M4C1I3.2-2022-962 - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro una proposta progettuale dal titolo “Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana, Ambiente e Territorio” identificata con codice progetto -M4CI13.2-2022-962- P-22327.
- VISTA** la nota AOOGABMI.U.0048009 del 18.03.2023 con la quale l’accordo di concessione del progetto *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro* “Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana,

Ambiente e Territorio” è stato firmato Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR e rilasciato sulla piattaforma ‘Futura PNRR - Gestione Progetti’;

CONSIDERATO che il suddetto atto di concessione costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa.

CONSIDERATO che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate rispettando il cronoprogramma rappresentato art. 4 del predetto Accordo di concessione.

VISTI i chiarimenti e f.a.q. “MINISTERO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0.” prot. 4302 del 14/01/2023.

VISTI i chiarimenti e faq “MINISTERO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) del 20/02/2023 prot. 21092

VISTO il decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche*”.

VISTO il Programma Annuale A.F. 2023 debitamente approvato nei termini previsti dalla normativa vigente.

VISTA la delibera CdI n. 5 del 12 aprile 2023 APPROVAZIONE Piano Scuola 4.0 Azione 2 Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro .

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico di formale assunzione in bilancio prot. 2677 del 21/04/2023.

VISTO il vigente C.C.N.L.

CONSIDERATO CHE: La responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente all’istituzione scolastica cui è stata autorizzata l’attuazione del progetto e che il responsabile del progetto è unicamente il Dirigente Scolastico pro tempore.

PRESO ATTO: che per il raggiungimento del Target e di Milestone è necessario individuare un responsabile per le attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi

DATO ATTO che suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario nei compiti istituzionali del personale della scuola.

RITENUTO di poter autorizzare l'incarico di "Supporto Tecnico Specialistico al RUP" a titolo oneroso, nel progetto di cui sopra

RITENUTO che la figura del DSGA attende a tale funzione;

VISTA la sua disponibilità a ricoprire l'incarico in parola;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca vigente.

DECRETA

di conferire l'incarico individuale al Direttore SGA in servizio presso questa istituzione Scolastica, dott.ssa Di Carlo Maria Grazia, avente ad oggetto il supporto tecnico organizzativo al RUP, per un importo orario lordo Stato pari a € 24,55 (euro ventiquattro/55) come previsto dal CCNL, rapportato alle ore effettivamente prestate fuori dall'orario di servizio e dichiarate nel timesheet per il progetto Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro - CUP: H84D23000380006 -Identificativo progetto: M4CI13.2-2022-962- P- 22327
"Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana, Ambiente e Territorio".

L'incarico per un numero massimo di 182 ore eccedenti l'orario di servizio ed a fronte dell'attività effettivamente svolta ed appositamente documentata ha inizio dalla data di avvio delle procedure relative al progetto ed è pari alla durata complessiva di espletamento del progetto medesimo. Il corrispettivo sarà corrisposto dall'Istituto, previo svolgimento delle attività previste e presentazione del relativo timesheet sulle ore effettivamente svolte e secondo le modalità e le tempistiche di pagamento subordinate all'assegnazione per stato di avanzamento delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito.

Le prestazioni per quanto in argomento, da effettuarsi al di fuori dell'orario di servizio, possono essere imputate nella voce di "Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)" previste nell'articolazione dei costi del progetto .

L'incaricato Direttore sga, durante l'espletamento dell'incarico, dovrà svolgere i seguenti compiti:

- 1) Partecipazione a Riunioni con la commissione
- 2) Attività specialistiche di supporto tecnico organizzativo al Rup.
- 3) Collaborare con il Rup al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività programmate e il rispetto delle tempistiche di attuazione.

L'impegno complessivo di spesa di cui al presente provvedimento autorizzato nel Piano Finanziario viene assunto al Capitolo A3/23 - PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS - D.M. n. 218/2022, del programma annuale per l'esercizio Finanziario 2023.

Nulla è dovuto all'amministrazione nel caso di mancata prestazione d'opera a causa di fenomeni non imputabili all'Amministrazione medesima.

Il presente provvedimento, inoltre, potrà essere revocato in qualunque momento per motivi organizzativi, tecnico operativi e finanziari che impongono l'annullamento delle attività.

SI procederà alla sottoscrizione della lettera di incarico.

La presente determina è immediatamente esecutiva, è pubblicata sul sito istituzionale alla sezione albo on line e in Amministrazione trasparente e conservata, debitamente firmata, agli atti della scuola.

***Il Dirigente Scolastico
Raffaella Giustizieri***